



Erano 8 gli **impresentabili** candidati alle Regionali in Sardegna, ne sono stati eletti tre: due nel **centrodestra** e uno nel **centrosinistra**. Un altro successo



Mercoledì 27 febbraio 2019 - Anno 11 - n° 57

Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Bloody Money"

Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CASTA CONTINUA Sprechi a statuto speciale

Viva le autonomie Un minuto di Ars ci costa mille euro

L'Assemblea regionale siciliana è più cara della Casa Bianca: e ora c'è chi vorrebbe esportarla in tutta Italia

■ Nel 2018 i deputati regionali hanno lavorato in media 7,52 giorni al mese, poco più di 20 ore: 87 giorni in tutto sui 365

◊ LO BIANCO A PAG. 21

FI&PD, QUELLI CHE TENTANO DI RESUCITARE I CADAVERI

◊ PIETRANGELO BUTTAFUOCO A PAG. 13

ESPERTI ADDIO: LA GENTE ORMAI VOTA COME LE PARE

» ANTONIO PADELLARO

Questo diario pensa di conoscere la vera origine del flop degli *exit poll* in Sardegna: effetto dell'elettorato fuori controllo, inponderabile perfino per la scienza dei sondaggi.

A PAGINA 4

M5S, le nuove regole contestate e rinviate

◊ DE CAROLIS A PAG. 2-3

Mannelli



BETTINI, "REGISTA" DI ZINGARETTI

"Pd-5S: non alleanze, ma dialogo"

◊ MARRA A PAG. 6

» MARCO TRAVAGLIO

Luigi Di Maio è assediato da gente che si sente Gesù nel tempio, non può dare cattivi esempi e dà pure pessimi consigli. L'idea di alcuni professoristi del dissenso di farlo fuori da capo politico o da vicepremier è demenziale: chi ha portato i 5Stelle al 33% alle elezioni e poi al governo come primo partito ha tutto il diritto, e anche il dovere, di reggere la baracca per tutta la legislatura. Anche perché al momento non si vede chi potrebbe sostituirlo. L'idea che i 5Stelle debbano rovesciare, dall'oggi al domani, un governo così popolare per sostituirlo non si sa con cosa, o per rimandarci alle elezioni che porterebbero Salvini&B. a Palazzo Chigi, è ridicola. Altri geni li rimproverano sia per l'eccessiva incoerenza sia per la troppa coerenza: sbagliano se dicono sì al Tap e all'Ilva, sbagliano se dicono no al Tav, agli inceneritori, ad Autostrade e all'acqua privata, cioè sbagliano sempre. I talk sono un continuo *défilé* di gente che si scaglia contro il reddito di cittadinanza perché dà soldi a chi non lavora, non fa crescere il Pil e non crea occupazione: peccato che sia studiato proprio per dare soldi a chi non lavora, e non per far crescere il Pil o per creare occupazione. Altri lo criticano perché lo prenderanno in troppi, ma anche perché lo prenderanno in pochi, perché 7 miliardi sono troppi, ma sono anche troppo pochi. Un po' come la Spazzacorrotti, criticata perché non cambia nulla, ma se poi riesce a trattenere per qualche giorno in galera Formigoni condannato a starci per 5 anni e 10 mesi viene criticata lo stesso perché cambia troppo. Manca solo che qualcuno proponga di cancellare il Reddito e la Spazzacorrotti perché, quando tira vento, gli alberi cadono.

Di questi cattivi consigli Di Maio può allegramente infischiarci. E tener conto che, se prende pesci in faccia dai media, cala nei sondaggi e perde voti, non è solo per i suoi errori, ma anche per i suoi meriti. L'importante è distinguere gli uni dagli altri. Meglio fare cose giuste perdendo voti che non far nulla per guadagnarne (come fa Salvini): i voti portati dalla propaganda vanno e vengono, quelli conquistati con i fatti restano. Poi ci sono gli errori e le ambiguità del M5S, che Massimo Cacciari ha illuminato ieri sul *Fatto*: quelli vanno corretti. Certo, anche con la riorganizzazione annunciata ieri: riattivare i meet-up e ricominciare a discutere di politica e ad attirare gente valida sui territori eviterà di correre alle prossime Amministrative con candidati improvvisati o improbabili. E consentirà ai sindaci di città semi-fallite, che hanno spesso i primi tre anni a imparare sbagliando, di giocare il secondo mandato.

SEQUE A PAGINA 24

IPAB LAZIO Sprechi, palazzi abbandonati e ricche commissioni per i fondi privati

Falsa beneficenza: affari d'oro sugli immobili lasciati ai poveri

■ Per quasi vent'anni la Regione oggi guidata da Zingaretti ha abbandonato al loro destino lasciti che valevano milioni di euro. E chi ha denunciato è stato cacciato

◊ GIULIANI A PAG. 16-17

UN'ALTRA CRISI?

Record di debito nei Paesi ricchi: più che nel 2007

◊ FELTRI A PAG. 15

Australia, il card. Pell condannato: "Abusi su due adolescenti"



◊ CIPOLLA, DI RIDOLFI E TECCE A PAG. 19

I 2 Renzi non hanno convinto la Procura: "Lasciarli agli arresti"



◊ PACELLI A PAG. 14

Iran: Zarif, il ministro che piace all'Occidente, si dimette via social



Il negoziatore Mohammad Javad Zarif *laPresse*

◊ ZUNINI A PAG. 8

Brexit: se si rinvia ancora, pure Londra alle Europee



◊ PROVENZANI A PAG. 9

VENEZUELA, LE SANZIONI E IL GRANDE IMBROGLIO

◊ PINO ARLACCHI A PAG. 11

ROZZANO (MI) Vendetta contro il nonno tornato da Napoli

Uccidono l'ex suocero nel parco "Molestava la nipote bambina"

■ Si è costituito il killer che lunedì ha ucciso il parente di 63 anni che avrebbe abusato della nipotina. In Procura era stato aperto un fascicolo su di lui. Applausi da amici e familiari all'assassino

◊ MILOSA A PAG. 20



Il delitto Quattro colpi lunedì sera Anso

La cattiveria

Renzi e Berlusconi querelano il *Fatto*. Sono le buone tradizioni di famiglia

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

MAI UNA GIOIA

Gomorra-Suburra: che vita triste fanno i nuovi boss

◊ FERRUCCI A PAG. 23